CONSORZIO LaMMA

Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa
PQPO 2025-2027

Premessa

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ha introdotto, con decorrenza dal 2010, l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di sviluppare un sistema incentrato su un "ciclo della performance", sulla base del quale definire modelli gestionali per la misura delle performance attraverso sistemi di pianificazione e controllo strategico ed operativo, integrati a sistemi di valutazione della performance organizzativa e individuale. A ciascuna amministrazione compete la redazione un piano triennale di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.

In questo contesto, un ruolo rilevante è rivestito dagli "Indirizzi per la gestione del Consorzio LaMMA per l'anno 2025" approvati con DGRT n. 1597/2024. Il Piano rappresenta il documento cardine per la definizione degli obiettivi e per la conseguente misurazione e valutazione della qualità della prestazione dell'Ente. Il PQPO si proietta su un orizzonte temporale triennale, viene predisposto dall'Amministratore Unico.

Nel Piano, in coerenza con le funzioni stabilite dalla Legge istitutiva del LaMMA e successive modifiche e, tenendo conto delle linee di indirizzo regionali, sono illustrati l'insieme degli obiettivi e dei risultati che il LaMMA deve perseguire nell'anno 2025.

Missione dell'Ente

Il LaMMA, Ente dipendente della Regione Toscana, opera prevalentemente a supporto degli Enti consorziati negli ambiti di seguito riportati:

a) rilevazione, studio ed elaborazione dati nei settori della meteorologia, climatologia, idrologia, erosione costiera, oceanografia e protezione civile fornendo in particolare previsioni meteorologiche, meteo-marine ed oceanografiche alla Regione;

b) acquisizione e sviluppo di basi dati spaziali, creazione e diffusione di modelli finalizzati alla tutela dell'ambiente e del territorio;

c) rilevazione, studio ed elaborazione dati e sviluppo basi dati finalizzate allo studio dei cambiamenti climatici, al dissesto idrogeologico, alla riduzione delle emissioni climalteranti e di riduzione delle sostanze inquinanti;

d) sviluppo delle basi dati geologiche e delle loro applicazioni per la tutela dell'ambiente e del territorio;

e) innovazione e attività di ricerca nelle materie di cui alle lettere a), b), c), d) e sostegno dell'innovazione nei processi produttivi;

f) servizio oceanografico operativo a supporto delle strutture regionali ed in particolare del documento operativo per il recupero e il riequilibrio della fascia costiera;

f bis) rilevazione, studio ed elaborazione dati in materia nivologica e relativo supporto alle strutture regionali anche con specifico riferimento alla dichiarazione di immunità dal pericolo valanghe.

Le attività di cui sopra vengono svolte in attuazione del Piano delle attività nel rispetto degli indirizzi per la gestione impartiti dalla Regione Toscana.

L'Organigramma dell'Ente

Il LaMMA è un Ente autonomo, gestito da un Amministratore unico (che svolge le funzioni di direzione generale) che dirige l'Ente secondo gli indirizzi dettati annualmente alla Giunta regionale ed al quale sono assegnati i poteri conferiti dallo Statuto, secondo il dettato della Legge Regionale n. 39/2009 e s.m.i...

L'esercizio delle attività di controllo, sugli atti e sul bilancio spetta all'Assemblea dei Soci e al collegio sindacale, composto da tre membri nominati dal Consiglio regionale. Le attività svolte dal LaMMA sono stabilite annualmente all'interno di un Piano che definisce, tra l'altro, il quadro delle risorse da gestire, che insieme al Bilancio previsionale viene approvato annualmente dalla Giunta regionale previa adozione in assemblea dei soci.

Personale

Personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2024:

Profilo	Numero unità
Ricercatore/tecnologo III livello	17
Collaboratore tecnico IV livello	1

Funzionario amministrativo IV livello	1
Funzionario amministrativo V livello	1
Collaboratore amministrativo VI livello	1
Operatore di amministrazione VII livello	1
Operatore amministrativo VIII livello	1
TOTALE	23

Personale a tempo determinato in servizio al 31.12.2024:

Profilo	Numero unità
Ricercatore/tecnologo III livello (tempo determinato)	2
CTER VI livello	1
TOTALE	3

Una peculiarità dell'Ente è rappresentata dalla presenza di Ricercatori e Collaboratori Tecnici del CNR (Socio di minoranza) che prestano attività di lavoro concorrendo allo svolgimento delle attività riportate nel Piano delle attività. Tale personale è in assegnazione temporanea e parziale al LaMMA a titolo di contributo ordinario del socio CNR.

Il Modello di valutazione della performance

La misurazione e valutazione della performance è finalizzata ad indicare ed illustrare il grado di raggiungimento degli obiettivi finali (risultati).

Gli obiettivi devono essere:

- rilevanti e pertinenti rispetto alla mission dell'Ente,
- specifici e misurabili
- essere tali da comportare un miglioramento della qualità dei servizi resi
- riferibili ad una annualità
- essere commisurati ad eventuali valori di riferimento (comparazione con altri Enti)
- essere correlati alla quantità e qualità delle risorse umane a disposizione.

La definizione dei risultati attesi rappresenta il punto nodale che traduce e qualifica gli obiettivi posti (strategici ed operativi, azioni) in attività da svolgere (output) e valore da produrre (outcome). Il quadro di riferimento di valutazione della performance prende come riferimento gli aspetti indicati di seguito:

- la missione dell'Ente,
- le aree strategiche, ovvero gli ambiti di maggior rilevanza per l'Ente nell'ambito degli indirizzi della Regione Toscana (socio di maggioranza), concordati con il Consiglio Nazionale delle ricerche;
- gli obiettivi strategici,
- gli obiettivi operativi.

Nel ciclo della performance del LaMMA, la Giunta Regionale insieme al Consiglio Nazionale delle Ricerche, approva nell'ambito dell'Assemblea dei Soci, il Piano della Qualità della prestazione organizzativa, il suo monitoraggio intermedio (dopo il primo semestre) e valuta l'Amministratore Unico su proposta dell'OIV.

Gli obiettivi strategici sono direttamente connessi al documento di economia e finanza regionale per il 2025 riportati nella nota di aggiornamento al D.E.F.R 2025 approvata con deliberazione n. 100 del Consiglio Regionale del 19.12.2024.

Gli obiettivi del Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa degli enti dipendenti, sono strettamente connessi a quelli del Piano della Giunta Regionale che ne definisce le politiche e/o gli indirizzi.

Per ciascun obiettivo è riportato il peso rispetto alla totalità degli obiettivi, l'indicatore di misurazione del risultato atteso, il valore iniziale ed il valore target per l'anno 2025, 2026 e 2027. Completa la descrizione un campo note e l'individuazione del responsabile della attuazione nonché il collegamento ove esistente

alla programmazione regionale. Si rimanda alla scheda degli obiettivi sottostante.

La valutazione dell'Amministratore unico

La valutazione dell'Amministratore Unico è effettuata annualmente dall'Assemblea dei Soci su proposta dell'OIV.

LABORATORIO DI MONITORAGGIO E MODELLISTICA AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (LaMMA) – IPOTESI OBIETTIVI 2025

I	AMBITO STRATEGICO	II	RISULTATI ATTESI							Note	Responsabile attuazione (1)	Collegamento con la Programmazione regionale 2025
			Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2024 (per confronto)	Valore target 2025	Valore target 2026 – 2027			
DA PROGRAMMAZIONE 2024												
1	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	1.1	Valutazione dell'attendibilità delle previsioni meteorologiche	20,00%	Previsioni nei casi di allerta risultate corrette/Previsioni totali	89,00% dato finale 2023	93,00%	94,00%	95,00%	Anche per l'anno 2025 è confermata l'analisi sull'affidabilità delle previsione e delle allerte. L'analisi statistica è effettuata dal Servizio Idrologico Funzionale	Amministrazione	Delibera della Giunta Regionale n. XXXX - Documento di indirizzo 2025 al Consorzio LaMMA.
					Previsioni risultate corrette/Previsioni totali	91,00% dato finale 2023	93,00%	93,00%	95,00%		Amministrazione	
					Previsioni risultate corrette/Previsioni totali per utenti istituzionali	66,00% dato finale 2023	75,00%	75,00%	78,00%	L'indicatore misura il valore dell'accuratezza delle previsioni di dettaglio per i responsabili degli uffici regionali (Direttore Difesa del Suolo, Responsabile Protezione Civile, Responsabile Servizio Idrologico), secondo il modello statistico adottato	Amministrazione	
		1.2	Valutazione dei giudizi degli utenti	10,00%	Giudizi positivi degli utenti istituzionali/giudizi totali degli utenti istituzionali	81,90% dato finale 2023	>= dato finale anno precedente	>= dato finale anno precedente	>= dato finale anno precedente	Verranno riproposti, aggiornando eventualmente i quesiti, i questionari realizzati nel periodo 2018 – 2024 alle stesse tipologie di utenti	Amministrazione	Obietttivo trasversale
					Giudizi positivi degli utenti /giudizi totali degli utenti	79,00% dato finale 2023	>= dato finale anno precedente	>= dato finale anno precedente	>= dato finale anno precedente			
		1.3	Coordinare e gestire i contratti sottoscritti e intercettare nuove opportunità di finanziamento	10,00%	Risorse finanziarie 2024/140.000€	116,60% dato finale 2023	100,00%	127,00%	127,00%	Visti i risultati 2024, per il 2025 si aumenta il target rispetto al 2023 portandolo a 140.000 €	Amministrazione	Obiettivo trasversale
		1.4	Promuovere l'attività di ricerca del Consorzio sia nella componente ordinaria che in collaborazioni nazionali ed internazionali	20,00%	Numero di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali effettuate/numero di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali previste	120,00% dato finale 2023	100,00%	100,00%	100,00%	Anche per il 2025 si mantiene il target alle 15 pubblicazioni.	Amministrazione	Obiettivo trasversale
		1.5	Servizio di previsioni da 3 a 10 giorni	5,00%	Previsioni nei casi di allerta risultate corrette/Previsioni totali	-	0,00%	30,00%	50,00%	Il prodotto verrà inviato ai dirigenti dell'amministrazione regionale impegnati nelle azioni di vigilanza meteo-igro-geologica e di protezione civile. La validità delle previsioni verrà analizzata alla fine dell'esercizio con metodi statistici simili a quanto previsto per l'obiettivo 1.1, concordati e realizzati con gli uffici regionali competenti.	Amministrazione	Delibera della Giunta Regionale n. XXXX - Documento di indirizzo 2025 al Consorzio LaMMA
2	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa	2.1	Garantire la trasparenza e l'accesso agli atti della Pubblica Amministrazione oltre ad incrementare il grado di visibilità del LAMMA sia tramite il sito istituzionale che le pagine ufficiali dei social network associati	15,00%	Numero visitatori/numero visitatori anno precedente	119,47% dato finale 2023	100,00%	105,00%	105,00%	visto l'ottimo andamento dei risultati del 2024 si propone un obiettivo di 11.000.000 di visitatori unici. I risultati derivano sia dal sito web ufficiale che dalla APP mobile	Amministrazione	Obiettivo trasversale
					Numero pagine visitate/numero pagine visitate anno precedente	121,54% dato finale 2023	100,00%	105,00%	105,00%	visto l'ottimo andamento dei risultati del 2024 si propone un obiettivo di 100.000.000 di pagine viste dagli utenti. I risultati derivano sia dal sito web ufficiale che dalla APP mobilei		Obiettivo trasversale
		2.2	Rispetto delle tempistiche impartite dai soci (con peso proporzionale al peso dei soci 66,67% Regione Toscana e 33,33% Consiglio Nazionale delle Ricerche)	15,00%	Numero di tempistiche rispettate/numero tempistiche definite dai soci	100,00% dato finale 2023	100,00%	100,00%	100,00%	Le attività previste per questo obiettivo sono richieste dai soci nell'ambito dei propri contributi ordinari	Amministrazione	Obiettivo trasversale
		2.3	Realizzazione delle misure di natura organizzativa, in tema di trasparenza e anticorruzione, definite nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2025/2027	5,00%	Attuazione misure sulla trasparenza previste per l'anno 2025	100,00% dato finale 2023	100,00%	100,00%	100,00%	Nell'ambito del PTPCT 2025/2027 vengono specificate le misure organizzative da adottare, sia in tema di trasparenza che di anticorruzione, ed i conseguenti cronoprogrammi utili per verificarne la realizzazione. La verifica circa il conseguimento dell'obiettivo sarà validata dal Responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza sia con riguardo al rispetto delle scadenze che all'effettuazione degli adempimenti	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (RPCT)	Obittivo trasversale
					Attuazione misure sull'anticorruzione previste per l'anno 2025	100,00% dato finale 2023	100,00%	100,00%	100,00%			

LABORATORIO DI MONITORAGGIO E MODELLISTICA AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (LaMMA) – IPOTESI OBIETTIVI 2025

I	AMBITO STRATEGICO	II	RISULTATI ATTESI							Note	Responsabile attuazione (1)	Collegamento con la Programmazione regionale 2025
			Obiettivo	Peso %	Indicatore	Valore iniziale	Valore target 2024 (per confronto)	Valore target 2025	Valore target 2026 – 2027			
EVENTUALI OBIETTIVI INTEGRATIVI 2025												
							-					
							-					
							-					
				100,00%								

(1) Responsabile attuazione dell'obiettivo è la struttura che svolge la funzione di referente per la sua realizzazione ed il cui responsabile ragguaglierà il vertice dell'ente (ove non si tratti della stessa persona) circa lo stato di avanzamento

RISULTATO ATTESO XYZ ***Valore target – entro il 31/12/2025***						
Nr. fase	**Descrizione fase**	**Output**	**Inizio previsto**	**Fine prevista**	**Struttura Responsabile**	**Peso %**
1	Adempimento 1	Prodotto 1	10/02/2025	31/03/2025	Struttura X	**20,00%**
2	Adempimento 2	Prodotto 2	20/02/2025	30/04/2025	Struttura Y	**5,00%**
3	Adempimento 3	Prodotto 3	01/04/2025	31/07/2025	Struttura Y	**30,00%**
4	Adempimento 4	Prodotto 4	01/08/2025	10/10/2025	Struttura Z	**10,00%**
5	Adempimento 5	Prodotto 5	01/09/2025	31/12/2025	Struttura A	**35,00%**
Peso complessivo delle fasi (100%)						**100,00%**

NOTA PER LA COMPILAZIONE

Il cronoprogramma viene predisposto per ognuno degli indicatori procedurali previsti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2025.
Il numero delle fasi da dettagliare per ogni indicatore riportato nella tabella fa riferimento alla situazione ottimale, tuttavia in situazioni specifiche è possibile dettagliare sia un numero di fasi inferiore (almeno superiore a 1) sia un numero di fasi superiore (preferibilmente non oltre 7).
Ogni fase si riassume nella produzione di un output (documento, comunicazione, proposta, verbale, ecc.) da indicare nell'apposita colonna.
Le fasi non devono essere obbligatoriamente consecutive ma possono anche essere concomitanti e, quindi, le relative date di inizio e fine possono sovrapporsi. Se non fosse possibile specificare le date puntuali sarà sufficiente indicare il mese in cui la fase inizia e quello in cui la stessa arriverà a concludersi: in tale caso si assumerà che la fase si avvii dal primo giorno del mese di inizio ed abbia termine l'ultimo giorno del mese di fine.
La struttura responsabile della fase è quella che svolge la funzione di referente per il buon andamento e la conclusione della stessa ed il cui responsabile ragguaglierà il vertice dell'ente dipendente (ove non si tratti della stessa persona) circa lo stato di realizzazione.
Il Peso percentuale della fase (la cui somma sarà, necessariamente, pari al 100%) gradua l'importanza relativa della singola fase sul conseguimento complessivo dell'indicatore. La somma dei pesi delle fasi concluse verrà assunta, in sede di verifica periodica, quale percentuale complessiva di conseguimento dell'indicatore